

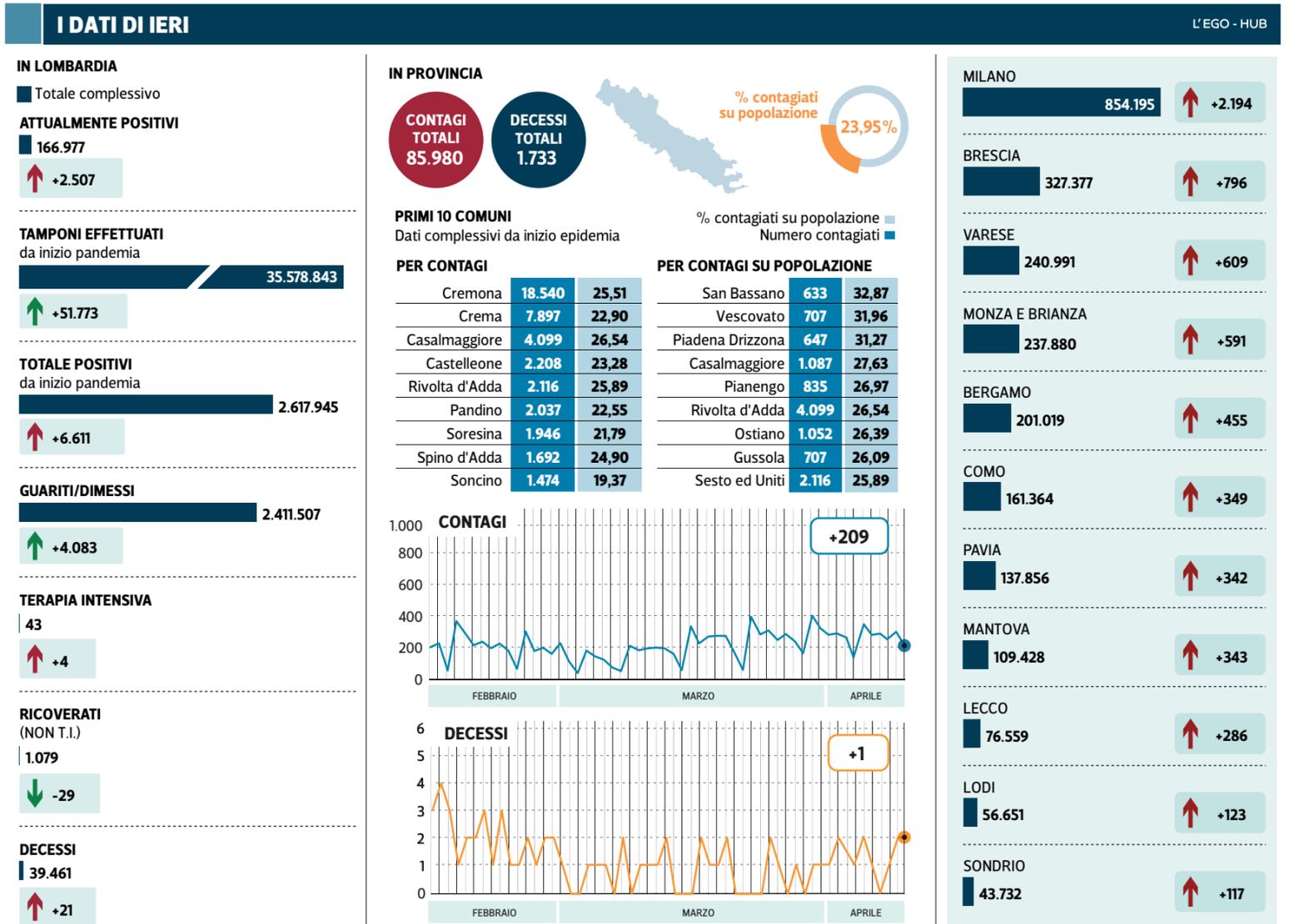
CORONAVIRUS: IL QUADRO

Un morto e 209 contagi In Lombardia 21 decessi

Il tasso di positività scende: dal 13,1% al 12,7%. Tornano a crescere i ricoveri nelle terapie intensive

CREMONA Altri 209 contagi in provincia, con un decesso, che porta il totale da inizio pandemia a 1.733 morti. Al livello regionale nelle ultime 24 ore sono stati 6.611 i nuovi casi di Coronavirus su 51.773 tamponi effettuati. Lo riporta il bollettino diramato dal ministero della Salute. La Lombardia registra un incremento dei decessi: 21 rispetto ai 17 di sabato, per un totale di 39.461 vittime da inizio pandemia. In diminuzione il tasso di positività, che scende al 12,7% dal 13,1% delle 24 ore precedenti, quanto i contagi erano stati 8.540 su 65.169 tamponi. A livello ospedaliero, diminuiscono i ricoveri in area medica mentre aumentano di quattro unità quelli in Terapia intensiva. Questa, nel dettaglio, la situazione a livello di ricoveri: i pazienti in reparti d'area medica degli ospedali sono 1.079 contro i 1.108 di sabato (29 in meno), mentre c'è un incremento del 10% in Terapia intensiva: 43 letti occupati rispetto ai 39 di sabato, con quattro nuovi ingressi. A livello provinciale, a Milano ci sono stati 2.194 nuovi casi. Seguono poi il territorio bresciano con 796 contagi e Varese e provincia con 609, mentre sono stati 591 i nuovi positivi a Monza e Brianza. A Bergamo i casi registrati sono stati 455, nel Comasco 349 casi. Poco meno a Mantova (343) e Pavia (342). Infine, sono 286 nuovi positivi a Lecco, 123 a Lodi e 117 in provincia di Sondrio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovani e pandemia sotto la lente

All'Anguissola incontro con i docenti Bignardi, Antoldi e Biscaldi

CREMONA La pandemia costituisce un'esperienza che i giovani non potranno dimenticare. Quali effetti è destinata a produrre sul loro atteggiamento nei confronti della vita del futuro della società? Che cosa stanno imparando da questo drammatico evento? Questo il tema al centro dell'incontro che si è tenuto l'altro giorno nell'Aula Magna del liceo delle scienze umane «Sofonisba Anguissola», che ha ospitato la presentazione dei risultati dell'indagine dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, dal titolo «Niente sarà più come prima. Giovani, pandemia e senso della vita». Dopo l'introduzione della professoressa **Katia Astolfi**, hanno relazionato **Paola Bignardi**, pedagogista e coordinatrice dell'Osservatorio Giovani G. Toniolo, **Fabio Antoldi**, docente di Strategia aziendale dell'Università Cattolica e l'antropologa **Angela Biscaldi**, dell'Università Statale di Milano. Ha concluso la giornata studi l'intervento del dirigente **Flavio Arpini**. Presenti nell'Aula Magna, mentre intere classi seguivano l'evento in collegamento meet nelle proprie aule, i rappresentanti di classe delle quarte e delle quinte, che nei prossimi giorni divideranno le riflessioni con i compagni e produrranno un report della mattinata di formazione. Dopo il convegno nazionale di antropologia applicata della SIAA (Società italiana di Antropologia Applicata) tenutosi nel dicembre 2018, il liceo Anguissola, che in quella occasione ospitò nelle sue aule **Marc Augé**, ha mantenuto la tradizione di organizzare un seminario annuale di antropologia applicata. Quest'anno il tema prescelto è la relazione tra giovani e pandemia, affrontata con uno sguardo di fiducia sul futuro. Angela Biscaldi ha infatti concluso la mattinata leggendo un passo del report dell'Istituto Toniolo: «I giovani non solo sanno ancora porsi delle domande di senso ma sanno anche abitare quelle grandi domande senza facili vie di fuga. Da questo punto di vista, la pro-



I rappresentanti di classe delle quarte e quinte dell'Anguissola presenti all'incontro



Angela Biscaldi, Paola Bignardi e Fabio Antoldi all'Anguissola

«I ragazzi hanno saputo porsi le domande di senso senza cercare comode vie di fuga»

va della pandemia rappresenta un grande acceleratore dei processi di cambiamento sociale culturale che stiamo attraversando e i giovani percepiscono l'albeggiare di un tempo nuovo dove invece gli adulti vedono il tramonto di un'epoca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA